

## Note d'ascolto

«Stasera ho ascoltato nella strada dei canti schiettamente napoletani, accompagnati da un calascioncino, un mandolino e un violino».

Con queste parole nel 1770, Charles Burney, musicologo inglese impegnato in un suggestivo viaggio musicale per l'Europa, ricorda la musica che ebbe modo di ascoltare per le strade di Napoli. Un tema per violino solo di Nicola Matteis, apre questo percorso musicale, evocando oscuri vicoli appena rischiarati da lumini accesi davanti a qualche immagine votiva, pratica sollecitata nel Settecento da Padre Rocco. Il brano di Andrea Falconieri, maestro del secolo precedente, rivela la persistenza della tradizione musicale antica che si ritrova anche nei temi proposti dalla seducente *Cantata sull'Arcicalascione*, evoluzione del colascione, per definizione «*O re dell'i strumiente*».

L'argomento *amore*, riproposto in versione strumentale sui ritmi pacati di una sarabanda, trova commoventi accenti nelle arie di Francesco Feo e di Gaetano Latilla, scovando infine la simpatica sorpresa musicale di un *milord* scozzese, che immaginiamo impegnato nel *Grand Tour* per le strade di Napoli.

Sul tema dell'amicizia si sviluppa invece la tragica e virtuosistica aria del grande maestro Niccolò Porpora, tratta dall'opera *Meride e Selinunte*, con un ritmo drammaticamente sottolineato dagli strumenti a pizzico, soprattutto nel registro grave.

E infine, incantati da una conclusiva fantasia di Matteis, il nostro itinerario musicale si conclude con il calabrese Leonardo Vinci, vice maestro della Cappella Reale di Napoli, autore di *Jesu meta fons amori*, un travestimento spirituale, inedito, dall'opera *Artaserse*, ritrovato di recente in un fondo del Castello di Praga e qui riproposto in questa esclusiva e originale versione.

Francesco Nocerino



Comune di Taverna



Museo Civico di Taverna

## La commedia della vita Genere e realtà nell'arte napoletana del Settecento

Taverna, Museo Civico  
7 agosto - 3 ottobre 2021

Ideazione, progettazione  
e cura scientifica della mostra  
Giuseppe Valentino  
Giuseppe Porzio

con il contributo di



PAC CALABRIA 2014-2020

REGIONE CALABRIA

in collaborazione con



Università degli Studi di Napoli  
"L'Orientale"

Dipartimento di Scienze umane e sociali

MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



**NaturalMenteMusica**  
Centro Iniziative Didattiche Musicali



Comune di Taverna



Museo Civico

## La commedia della vita Genere e realtà nell'arte napoletana del Settecento



### Concerto d'inaugurazione

*dalla piazza alla chiesa...  
percorsi musicali nella Napoli antica*

Chiesa Monumentale di San Domenico  
- Taverna (CZ) -

7 agosto 2021 - ore 21.30



Ensemble “Le Musiche da Camera”

Rosa Montano

*mezzosoprano*

Egidio Mastrominico

*violino barocco di concerto*

Leonardo Massa

*violoncello barocco*

Giuseppe Copia

*chitarra barocca e arciliuto*

Debora Capitano

*organo*

Elaborazioni e trascrizioni musicali

Egidio Mastrominico

Consulenza musicologica

Francesco Nocerino

Direzione artistico-musicale

Maria Maddalena Erman



**NaturalMenteMusica**

Centro Iniziative Didattiche Musicali

## Programma

**N. Matteis (ca.1650 - 1713)**

*Preludio, a violino solo*

**A. Falconiero (1585 - 1656)**

*la Mota, la Suave Melodia, su Corrente*

**G. Porsile (1680 - 1750)**

*Cantata sopra l'Arcecalascione*

Recitativo, Aria, Romanella, Aria, Recitativo, Aria

**N. Matteis (ca.1650 - 1713)**

*Sarabanda amorosa (Libro I) a violino e basso*

**F. Feo (1691 - 1761)**

*“Je suis trop infelice”*

*Aria di Rosicca dagli Intermezzi di “Morano e Rosicca”*

**G. Latilla (1711 - 1788)**

*T'aggio voluto bene*

*Aria a voce sola con strumenti*

**N. Matteis (ca.1650 - 1713)**

*Ground of Scotch Humour, a violino e basso*

**N. Porpora (1686 - 1768)**

*Torbido intorno al core*

*Aria di Ericlea da “Meride e Selinunte”*

**N. Matteis (ca.1650 - 1713)**

*Passaggio rotto e Fantasia, a violino solo*

**L. Vinci (1696 - 1730)**

*Jesu meta fons amori,*

*Aria per voce, strumenti e basso continuo*

(Brani eseguiti con strumenti d'epoca)

**Le Musiche Da Camera**, fondato nel 1992, ha indirizzato sin dall'inizio la propria attività alla riscoperta di brani inediti o poco conosciuti di compositori napoletani dei secoli XVII e XVIII, presentandone numerosissime opere strumentali e vocali in prima esecuzione moderna, con esecuzioni basate sul recupero della prassi esecutiva d'epoca.

I componenti dell'ensemble si sono formati alla scuola di specialisti nella prassi esecutiva barocca e classica, e collaborano altresì con importanti istituzioni ed ensemble barocchi. La formazione varia secondo le esigenze del repertorio dal trio all'orchestra da camera. Le fonti su cui si basa il lavoro esecutivo dell'ensemble sono principalmente manoscritti e copie a stampa originali.

“Le Musiche da Camera” è stato ospite presso festival e rassegne di rilevanza nazionale in sedi prestigiose.

Aderisce all'European Day of Early Music, promossa dal REMA che celebra il 21 marzo di ogni anno la Musica Antica.

Dal 2001 assieme all'associazione “Area Arte”, che gestisce l'attività dell'ensemble, nell'ambito della rassegna “Convivio Armonico”, ha dato vita al progetto “L'Intermezzo Ritrovato”, che ha visto a partire dal 2001 gli allestimenti, in prima esecuzione moderna, degli intermezzi *Eurilla e Beltramme* di D. Sarro, *Morano e Rosicca* di F. Feo (ripreso nel 2012 e nel 2014) ed *Erighetta e Don Chilone* di L. Vinci, e in seguito de *La Dirindina* di D. Scarlatti, replicata anche nell'ambito del Teatro Festival Italia 2007 e per lo “Scarlatti Festival” e nel 2010 de *La Serva Padrona* per l'anno Pergolesiano.

L'ensemble “Le Musiche da Camera” ha al suo attivo tre lavori discografici dedicati ad opere inedite. Per la TACTUS gli Hamilton-Trios di Emanuele Barbella, per la BONGIOVANNI gli intermezzi *Eurilla e Beltramme* di Domenico Sarro, per la DYNAMIC il cd “SI SUONA A NAPOLI” *Concerti Napoletani inediti per Traversiere e orchestra*, solista Renata Cataldi.